

● Firenze

La macchia espansa

Se pensi di aver visto un po' tutto dei macchiali vai a Villa Bardini in Costa San Giorgio (che di suo la camminata) a vedere la mostra promosso dall'Ente Cassa di risparmio che col titolo "Da Fattori al Novecento" ricompone una antica collezione privata (le famiglie Roster, Del Greco, Olschki), un centinaio di dipinti mai visti prima d'ora. Non solo macchiaioli. L'itinerario a cura di Francesca Dini e Alessandra Rapisardi si snoda lungo cinque sezioni. Si parte dai pittori toscani prima della "macchia", rare panoramiche fiorentine del Burci, Giovanni Signorini (il padre di Telemaco), Borbotini, Moricci; si prosegue con un nucleo che ruota attorno ai quattro dipinti commissionati dal capostipite Del Greco all'amico Giovanni Fattori; si incrociano le opere di Giovanni Mochi, artista misterioso che fu sodale dei macchiaioli al Caffè Michelangelo prima di emigrare in Cile; si incontrano i paesaggi e i ritratti di Cecconi, Panerai, Ciani e Luigi Gioli, i così detti "post macchiaioli"; si sfociano infine nel Novecento di Lloyd Ulvi Liegi di cui, accanto ai quadri, si può ammirare uno straordinario "reportage" dall'Isola d'Elba all'alba del nuovo secolo. Una sorta di singolare e affascinante "Grand Tour" nella Toscana a cavallo fra Otto e Novecento, passaggi che svelano una vicenda inedita di arte e passioni, al tempo stesso civili e intellettuali. Un bel viaggio pittorico veduto stico familiare arricchito dal raffinato catalogo edito da Olschki. Aperta fino al 4 novembre, chiuso il lunedì, info 055 20066206.

